ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MISANO ADRIATICO

Via Don Lorenzo Milani, 12 - 47843 Misano Adriatico –RN

Cod.Mecc. RNIC80700L -– Cod.Fiscale 91069320405

Tel. 0541 615675 - Fax 0541 612316 - e-mail: *rnic80700l@istruzione.it*
pec *rnic80700l@pec.istruzione.it* - Sito Web: *www.icmisano.it*

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

(deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 ottobre 2020)

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Nel tentativo di riassumere alcune indicazioni operative, che potranno essere opportunamente riviste alla luce di nuovi scenari o innovazioni normative, tale documento, frutto di un confronto fra Dirigente, Staff, Animatore digitale, il team per l'innovazione e le diverse componenti del Collegio Docenti, tiene conto da un lato dei riscontri, formali e informali, da parte degli alunni e delle famiglie sulle attività a oggi avviate e dall'altro delle sollecitazioni emerse dalle numerose proposte, richieste di chiarimenti, sperimentazioni portate avanti dai docenti.

Riferimenti normativi

"L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).
La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020."
"Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale

integrata."

SOMMARIO

Analisi del fabbisogno
La Didattica Digitale Integrata
Obiettivi
Attività
Orario e frequenza delle lezioni
Strumenti
Valutazione
Inclusione
La gestione della privacy
Rapporti scuola-famiglia
Allegato 1: regolamento Didattica a distanza e video-lezioni

Analisi del fabbisogno

In base alle disposizioni ministeriali, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte delle famiglie, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.
I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati, la fruizione di materiali multimediali e altro; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.
Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.
L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti opportunistici) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Orario e frequenza delle lezioni

La DDI potrà essere erogata come attività complementare alla normale attività didattica in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per singole classi, plessi o per l'intera scuola, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.
Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione della DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.
A ciascuna classe prima e seconda di scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale di almeno 10 unità didattiche da 40 minuti di attività didattica sincrona.
A ciascuna classe terza, quarta e quinta di scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità didattiche da 40 minuti di attività didattica sincrona.
A ciascuna classe di scuola secondaria è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità didattiche da 40 minuti di attività didattica sincrona.
Tale monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori della DDI asincrona.
Tale riduzione dell'unità didattica rispetto all'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Per la scuola dell'infanzia si dovrà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte e in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola
Per lo svolgimento delle attività didattiche è' possibile sfruttare:

- per la scuola dell'infanzia e primaria sia la fascia antimeridiana 9:00-13:00 sia la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 18:00
- per la scuola secondaria di I° grado a fascia antimeridiana 8:00-13:00

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.
L'orario delle attività sincrone potrà essere organizzato anche su base bisettimanale per operare eventuali necessarie compensazioni tra le materie; il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale o bisettimanale complessivo. Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto

e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

- La scuola utilizza solo la piattaforma ***G-Suite*** per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui *Google Classroom*, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @icmisano.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.
  L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica). Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.
- La scuola utilizza il portale ScuolaWeb Romagna per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati. Il registro elettronico è aperto, con diverse funzioni e impostazioni, alle famiglie degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.
- I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di *G-Suite*. Verranno individuati ulteriori repository per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Valutazione

Riguardo alla valutazione, le linee guida per la DDI richiedono agli insegnanti due adempimenti:

1. **trasparenza e tempestività** "La valutazione deve essere un processo costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento".
2. **particolare attenzione alla valutazione formativa** che ha come oggetto non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. "La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione."

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. A tal fine, la scuola adotta la seguente rubrica per la valutazione periodica della didattica a distanza, da applicare come integrazione alla valutazione delle singole prestazioni degli alunni:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PERIODICA DaD

DIMENSIONE	CRITERI	INDICATORI
PARTECIPAZIONE, COLLABORAZIONE E INTERAZIONE	1. Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte, mostrando tempi di attenzione adeguati. 2. Ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie e accetta i diversi ruoli e le regole, rispettando il contesto. 3. Interagisce in modo costruttivo nel gruppo e contribuisce con originalità e creatività alle attività. 4. Ricerca soluzioni alternative in presenza di difficoltà informatiche.	1. Risponde e segue lo svolgimento delle attività ed è in grado di concentrarsi in modo adeguato. 2. E' in grado di ascoltare senza imporsi, riconoscendo e accettando le regole. 3. Interviene in modo attivo e pertinente anche motivando le proprie idee. 4. Adotta soluzioni alternative in presenza di difficoltà informatiche.
COSTANZA E IMPEGNO NELLE ATTIVITÁ E NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO	1. È puntuale nella consegna dei materiali e nell'esecuzione dei lavori in modalità sincrona e asincrona. 2. Si impegna preparando i propri interventi e svolge le attività seguendo le indicazioni.	1. Risponde puntualmente alle richieste e consegna il proprio lavoro. 2. Si prepara per l'esposizione ed esegue le attività proposte.
PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE	1. È autonomo nell'esecuzione delle consegne e ha un metodo di lavoro efficace e produttivo. 2. Sviluppa conoscenze, abilità e competenze nei diversi ambiti disciplinari. 3. Dimostra competenze logico-deduttive. 4. Dimostra competenze linguistiche.	1. Lavora in modo autonomo, efficace e produttivo. 2. Acquisisce nuove conoscenze, competenze e abilità e sa dare un'interpretazione personale. Utilizza i dati, seleziona e gestisce le fonti. 3. Si esprime in modo chiaro, pertinente e lineare

LIVELLI

A= AVANZATO (9-10)	**B**= INTERMEDIO (7-8)	**C**= BASE (6)	**D**= INIZIALE (5-4)

Inclusione

Per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono essere attivati, in accordo con le famiglie, percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti Istituzioni nazionali e locali.
I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.
Per singoli alunni posti in isolamento fiduciario o in quarantena, la scuola garantisce la didattica a distanza tramite attività asincrone, salvo fornire, laddove vi siano risorse disponibili, progetti integrativi di tutoraggio con attività in modalità sincrona.
La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).
Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento al Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Le azioni concrete e possibili anche nella modalità a distanza, che la commissione ha individuato e che il Collegio Docenti potrà implementare, potrebbero essere:
• progetti di alfabetizzazione
• progetti di aiuto compiti
• laboratori a piccoli gruppi

Eventuali azioni di inclusione, potenziamento e recupero potranno essere attivate da parte dei docenti tramite l'uso delle Gsuite e
delle videolezioni MEET anche al di fuori delle specifiche situazioni di sospensione delle attività didattiche in presenza. Tali attività sono da intendersi non obbligatorie per gli alunni e devono essere previste da specifici progetti presentati al dirigente scolastico e da questo approvati.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e proporzionati e collegati alla finalità che intende perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche informazioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale http://www.icmisano.it/ e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.
Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. il docente non comunica il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né tiene gruppi di conversazione su chat.

ALLEGATO 1

Attività didattiche a distanza e video-lezioni
Regolamento di comportamento per gli alunni

L'utilizzo di MEET e delle altre applicazioni di "GSuite for education" ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti. Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate.

-Gli studenti dovranno accedere a MEET soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula*

-L'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato. Eventuale attivazione del microfono sarà richiesta dal docente durante la videoconferenza.

-Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.*

-Gli alunni sono tenuti ad entrare in videoconferenza tramite il proprio account ...@icmisano.it.

Gli alunni partecipanti sono tenuti a:

-entrare con puntualità nell'aula virtuale*
-presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
-presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento
-rispettare le consegne del docente
-partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono
-rispettare il turno di parola che è concesso dal docente.

Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono per il tempo necessario.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.*

Si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. In caso di abusi o mancato rispetto delle regole, si procederà a informarne le famiglie e gli alunni potranno essere esclusi dalle lezioni anche per uno o più giorni.

*MEET ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc... Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.